



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639, recante il regolamento di esecuzione alla legge n. 963/1965;

VISTA la legge 15 dicembre 1998, n. 441 recante “Norme per la diffusione e la valorizzazione dell'imprenditoria giovanile in agricoltura”;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001 n.226, recante orientamento e modernizzazione del settore della pesca e dell'acquacoltura, che prevede incentivi finanziari per gli imprenditori ittici;

VISTO il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 153, recante “norme di attuazione della legge 7 marzo 2003, n. 38 in materia di pesca marittima”;

VISTO il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, recante “Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38”; norme di attuazione della legge 7 marzo 2003, n. 38 in materia di pesca marittima”;

VISTO il documento 2008/C 84/06 concernente gli “Orientamenti per l'esame degli aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura”;

VISTO il Reg. (CE) 736/2008 della Commissione del 22 luglio 2008, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca;

VISTO il decreto del Ministro 29 febbraio 2012, prot.4691, relativo al riparto delle risorse di cui al Fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura per l'anno 2011 con il quale sono stati destinati Euro 250.000,00 per l'attuazione degli interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n.188 del 9 ottobre 2012 che individua le misure da attuare per l'assegnazione della somma di € 250.000,00 destinata ai giovani imprenditori ittici;

RITENUTO necessario attivare la misura prevista all'art. 1, lettera b) del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n.188 del 9 ottobre 2012 in esecuzione di quanto previsto dall'art. 3 del citato decreto.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

DECRETA

**Art. 1
(Progetti pilota)**

È indetta una procedura per la selezione di progetti pilota presentati da giovani imprenditori ittici che intendano promuovere iniziative sostenibili sul piano tecnico ed economico al fine di:

- valorizzare la multifunzionalità delle imprese, perseguirne un miglioramento economico, ecologico e sociale;
- sostenere il miglioramento della qualità delle produzioni ittiche, la certificazione e i processi di tracciabilità del prodotto ittico anche con interventi di valorizzazione, certificazione e promozione dei prodotti ittici, anche mediante azioni di promozione a KM 0;
- sperimentare nuovi strumenti di identificazione delle partite di prodotti ittici o degli strumenti di marcatura;
- migliorare la redditività e la competitività delle imprese attraverso iniziative finalizzate volte al miglioramento dell'efficacia energetica e alle attività connesse alla filiera.

**Art. 2
(Risorse finanziarie)**

1. L'importo totale delle risorse disponibili per il finanziamento di progetti pilota, di cui all'art. 1, è pari ad € 200.000,00.
2. L'ammontare delle suddette risorse potrà essere modificato, nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 5 del D.M. n. 188 del 9 ottobre 2012, in relazione al numero di domande pervenute.

**Art. 3
(Soggetti)**

1. Possono presentare l'istanza di cui all'art. 1, gli imprenditori ittici:
 - a) persone fisiche, che abbiano età inferiore ai quaranta anni al momento della presentazione della domanda;
 - b) persone giuridiche, nelle quali almeno i due terzi dei soci o appartenenti abbiano età inferiore ai quaranta anni al momento della presentazione della domanda (in caso di società con soli due soci il requisito anagrafico deve essere posseduto da almeno uno di essi).
2. Ogni soggetto, di cui ai precedenti commi, può presentare una sola istanza.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

Art. 4

(Caratteristiche della proposta progettuale)

1. Il contributo pubblico viene erogato sulla base dell'art. 21 del Reg. 736 /2008 in materia di aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dall'allegato II del Reg. (CE) 1198/2006 relativo al Fondo europeo per la pesca.

Art. 5

(Documentazione da allegare alla richiesta)

1. Alla richiesta di accesso al contributo dovrà essere allegata la seguente autocertificazione, rilasciata dai richiedenti ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, art. 46, certificante:

- a) il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3;
- b) la data d'inizio dell'attività d'impresa;
- c) il numero di partita IVA/Codice Fiscale posseduto e il numero d'iscrizione al Registro delle imprese di pesca tenuto dalla Capitaneria di Porto;
- d) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- e) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.
- f) di impegnarsi, durante il periodo di concessione dell'aiuto, a rispettare le norme della politica comune della pesca e di essere a conoscenza che in caso di mancato rispetto delle predette norme l'aiuto deve essere rimborsato in proporzione alla gravità dell'infrazione riscontrata.

2. Dovrà altresì essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e di ciascuno dei soggetti per i quali è necessario verificare il rispetto dei requisiti anagrafici, ai sensi dell'art. 3;
- b) originale o copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000 del certificato di iscrizione rilasciato dalla Camera di Commercio;
- c) relazione tecnica sull'iniziativa per la quale si richiede il contributo, contenente chiara dettagliata ed esaustiva descrizione dell'iniziativa stessa con indicazione dei tempi di realizzazione, delle singole voci di spesa conformi a quanto previsto nel successivo art. 8.

Art. 6

(Modalità di presentazione della proposta di progetto)

1. La richiesta di accesso al contributo, sottoscritta dal richiedente, in carta semplice e corredata dalla documentazione indicata dal precedente art. 5, dovrà pervenire alla Segreteria della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura –Viale dell'Arte 16 – 00144 Roma, a pena di esclusione, in un unico plico, sigillato e controfirmato sui lembi dal richiedente, entro e non oltre le ore 14:00 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del decreto sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (www.politicheagricole.gov.it).



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

2. Il tempestivo recapito del plico resta ad esclusivo rischio del mittente, pertanto il tardivo arrivo del plico stesso rispetto al termine perentorio sopra specificato comporterà l'inammissibilità della proposta. Per la ricezione utile del plico farà fede il timbro apposto dalla Segreteria della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.
3. Il plico deve riportare all'esterno l'indicazione del mittente, indirizzo e numero di fax dello stesso, e la seguente dicitura: **“NON APRIRE – DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA DOMANDA DI ASSEGNAZIONE PER IL CONTRIBUTO PREVISTO DI CUI AL D.M. N. 188 DEL 9 OTTOBRE 2012 - MISURA N. 2”**.

Art. 7

(Istruttoria e valutazione)

1. L'accertamento dei requisiti di ammissibilità e la valutazione delle domande è demandata ad una Commissione appositamente istituita dalla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.
2. La Commissione procede alla valutazione delle domande mediante l'applicazione dei criteri di seguito indicati, attribuendo a ciascuna un punteggio massimo di 100 sulla base dei criteri, dei relativi sub-criteri e con l'attribuzione dei relativi punteggi e sub-punteggi, come indicati nella seguente tabella:

Criterio	Sottocriterio	Punteggio massimo
1.Valutazione dell'impianto propositivo e delle finalità di lavoro	Dettagliata, chiara e completa descrizione delle iniziative proposte in relazione alle attività individuate dal presente decreto	15
	Coerenza ed adeguatezza delle iniziative proposte in relazione agli obiettivi del presente decreto	15
Totale criterio 1		30
2.Valutazione degli strumenti e delle modalità di esecuzione del progetto	Dettagliata descrizione degli strumenti, dei materiali e dei mezzi individuati per lo svolgimento delle iniziative.	10
	Efficacia delle modalità di svolgimento delle iniziative descritte	10



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

	Efficacia e funzionalità degli strumenti individuati e delle modalità di realizzazione delle iniziative indicate, in relazione all'obiettivo da soddisfare	10
Totale criterio 2		30
3.Valutazione delle modalità organizzative in relazione ai tempi di esecuzione	Soluzioni organizzative individuate per la realizzazione delle iniziative con particolare riferimento alla coerenza, all'efficienza ed all'efficacia delle stesse	10
	Modalità di pianificazione delle iniziative da realizzare con riferimento ai tempi ed alle fasi di realizzazione delle stesse	10
Totale criterio 3		20
4.Valutazione dei costi previsti	Dettagliata, chiara e completa descrizione dei costi delle singole voci di spesa	15
	Congruità dei costi rispetto alle iniziative da realizzare	5
Totale criterio 4		20

Art. 8

(Costi ammissibili e modalità di concessione del contributo)

1. Sono ritenute ammissibili le iniziative il cui costo complessivo non sia superiore ad euro 50.000,00 e le cui spese siano pertinenti e direttamente riconducibili a quanto previsto dall'art.1, lett. b) del decreto ministeriale n.188 del 9 ottobre 2012.
2. Non sono ammesse, in alcun caso, spese sostenute prima della presentazione del domanda.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

3. Non sono altresì ammessi finanziamenti parziali delle iniziative.
4. Le iniziative di cui sopra saranno finanziate fino alla concorrenza della somma di cui all'art.2

Art.9
(Modalità di pagamento)

1. Il contributo sarà erogato, previa la relativa disponibilità di cassa, a seguito della presentazione, da parte del richiedente ammesso al finanziamento delle fatture relative alle singole voci di spesa sostenute in relazione all'istanza presentata nonché relazione conclusiva del progetto, attestante l'avvenuto completamento delle attività programmate.
2. Potrà essere erogata, su richiesta, una anticipazione fino ad un massimo del 50 per cento sull'ammontare complessivo del contributo concesso dietro sottoscrizione di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, in favore del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali a garanzia della effettiva esecuzione delle attività per cui è stato concesso il contributo, fino alla concorrenza dell'anticipazione erogata maggiorata degli interessi legali.
3. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa – che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Amministrazione - sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione del progetto.

Art.10
(Esenzione)

Gli aiuti di Stato previsti dal presente provvedimento sono esenti dall'obbligo di notifica alla Commissione Europea ai sensi dell'art. 21 del Reg. (CE) 736/2008 della Commissione del 22 luglio 2008, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca; una sintesi delle informazioni relative alla misura d'aiuto in questione è stata trasmessa alla Commissione europea.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

**Art.11
(Pubblicazione)**

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di Controllo per la registrazione e sarà pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (www.politicheagricole.gov.it).

Roma, 18 ottobre 2012

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Saverio Abate
Firmato